

Il Team Giorgi ha detto stop dopo 29 anni di trionfi in sella

Ciclismo. «Abbiamo avuto 436 ragazzi, per una trentina il salto fra i pro. Ora puntiamo a organizzare i Tricolori juniores 2026. Ma basta squadre»

RENATO FOSSANI

La decisione già avanzata da tempo ora è definitiva ma staccarsi dal ciclismo, sport in cui ha sempre creduto e per 40 anni valorizzato, gli riesce difficile: il team Giorgi di Torre de' Roveri esce dal ciclismo. Eppure, volando guardare, uno spiraglio nella porta in cui si accede alla sede della società ricca di cimeli e testimonianze di tanti successi, alcuni colorati dall'iride, rimane pur sempre aperto.

Alla scrivania immerso nei carteggi il presidente Carlo Giorgi, 73 anni appena compiuti ma, con uno spirito da grande condottiere che, dal nulla, gli ha consentito di emergere nel settore dell'imprenditoria edile. «È vero - conferma il presidente - tutto ha un avvio e un termine e il cammino nel ciclismo si interrompe dopo una quarantina di anni: ho iniziato con la promozione di una gara nel ricordo di mio fratello Vittorio e dal 1996 ci siamo addentrati nell'attività agonistica interessata alla categorie allievi e juniores».

Però, insistiamo, è rimasto aperto uno spiraglio... «Beh, di squadre non se ne parla, la decisione è presa. Punto. Sono comunque intenzionato proporre magari già dal 2026 l'organizzazione del Campionato italia-



Il presidente Carlo Giorgi (al centro) venerdì all'ultima festa sociale

no juniores, categoria che nel corso degli anni mi ha regalato grosse soddisfazioni». Del progetto sono stati informati il presidente del Comitato regionale Stefano Pedrinazzi e provinciale Claudio Mogni.

Tornando ai 29 anni in sella, il Team Giorgi ha scritto la sua importante storia realizzando in attività su strada e pista qualcosa come 456 vittorie e 95 titoli divisi tra mondiali, europei, italiani, regionali e provinciali.

In ordine di merito strapargli uno o più nomi dei ragazzi più meritevoli è impresa ardua: «Ho avuto in tutti questi

anni ben 436 ragazzi per cui citandone alcuni ne dimenticherei sicuramente altri. Di conseguenza nessuna graduatoria di merito, per me il fatto che abbiano scelto di mettersi in bicicletta è stata un gran bella cosa. Tuttavia almeno una trentina dei nostri corridori hanno raggiunto il loro obiettivo: passare al professionismo. Diciamo che sentendomi direttamente coinvolto qualche soddisfazione morale me la sono tolta. Merito dei ragazzi, dei direttori sportivi, tutti, e, se mi è consentito, di tutte quelle persone, indistintamente, che mi sono state vicino tra le quali Massimo

Trapletti, figlio del signor Angelo, personaggio che per lungimiranza e capacità imprenditoriali è stato determinante agli effetti dello sviluppo di Bianchi, glorioso marchio di biciclette che ha legato il nome a Felice Gimondi».

La sensibilità di Carlo Giorgi si esprime ulteriormente nel momento in cui ricorda due figure del team: «Mi porto nel cuore Luca Gelfi, ex professionista e nostro direttore sportivo che ci ha lasciato troppo presto. Quest'anno al Giro della Valle d'Aosta per una caduta in discesa è tragicamente venuto a mancare a 19 anni ligure Samuele Privitera che ha corso per noi e da due anni era accasato alla Hagens Bergam, settore development della Jayco Alula. Momenti strazianti, che toccano il cuore».

Prima della stretta di mano l'ultima domanda: presidente basta definitivo? «A dire il vero non mi riconosco più in questo ciclismo: vuoi per la firma strappata ai ragazzi ancora in giovane età, la burocrazia esasperata e quanto altro. Le problematiche esistono, necessitano di risposte, di interventi appropriati e tanto buon senso».

E se lo afferma Carlo Giorgi c'è da credergli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pisoni applaude l'uno-due di Moioli «Sta benissimo»

Snowboardcross

Il dt azzurro elogia il doppio secondo posto di Michela a Cervinia: «Mood perfetto, è un riferimento per il team»

La più grande in Italia, una delle più grandi di sempre non ha sbagliato. Neppure stavolta. Come, con le debite proporzioni, il 28 marzo scorso quando ha conquistato l'oro mondiale, colpo di coda da fuoriclasse in una stagione complessa. Michela Moioli al debutto nella Coppa del Mondo di snowboardcross a Cervinia si è piazzata due volte seconda (50 podi in carriera), in due gare diverse nelle quali ha già dimostrato d'essere tirata a lucido. Peccato solo che ora, prima delle Olimpiadi, c'isìa a disposizione solamente la «doppia» sulla nuova pista cinese di Dongbeiyi (dal 16 al 18 gennaio).

«Moioli ha dato immediatamente una splendida conferma - spiega il direttore tecnico azzurro Cesare Pisoni - di quanto stava dimostrando nei vari raduni. È nel mood perfetto: tecnico, fisico e mentale. Nella gara individuale solo una spigolata dell'australiana Baffl'ha costretto ad allargare la traiettoria per non cadere. Altrimenti, con ogni probabilità, avrebbe sorpassato la francese Lea Casta, che poi ha vinto. Ma è molto solida e lo ha ribadito anche domenica recuperando il gap che aveva accusato Lorenzo Sommariva, giunto quarto e ultimo nella heat maschile. Bankes è fortissima ed è



Pisoni (a sinistra) e Moioli (che tiene sulle spalle Boirai)

noto, probabilmente sarebbe bastato che rimanesse davanti a Nightingale per conquistare un successo. Ma va benissimo così, è stato un super weekend con una grande Michela».

Pisoni sottolinea anche l'effetto Moioli sul gruppo. «La sua presenza, il suo carisma e la sua classe stanno facendo bene a tutta la squadra, al cui interno il clima è splendido anche grazie al fatto che abbiamo trovato la soluzione per migliorare i nostri materiali. Non per nulla le tavole erano particolarmente performanti. E siamo contenti anche per le prestazioni di Lisa Francesia Boirai mai così in alto e per Sofia Groblechner, bravissima a entrare nelle 16 dopo la qualifica. Ora vediamo cosa ci regalerà la Cina. Sarebbe bello riuscire a portare un terzo atleta tra gli uomini visto che tra le donne siamo già a quel numero».

Federico Errante

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

CALCIO A 5

SERIE C1: LA CHIGNOLESE DILAGA Settebello Chignolese: 7-2 sul campo del Real Cornaredo, con sette marcatori diversi (Bocelli, Kela, Pesante, Perico, Trono, Personeni e Montero). I bergamaschi stanno facendo il vuoto in Serie C1 di calcio a cinque: a una giornata dal termine dell'andata, portano il vantaggio sulle inseguitrici a +9, con Varese e Derviese che ora sono davanti di un punto rispetto a Brescia e Cometa. Sembra l'anno buono per i bianconeri, che da anni sognano il salto nelle divisioni nazionali: a inizio gennaio, peraltro, giocheranno a Grumello del Monte la final four della Coppa Italia regionale, cercando il bis del successo dell'anno scorso.

SERIE C2: FA FESTA SOLO BERGAMO In C2 vince solo il Bergamo calcio a cinque: 4-2 a domicilio al New Vidi Team (doppio Kandji, Carminati e Prezioso). Sconfitte per Vs Futsal Bergamo (4-2 per il San Biagio Monza, con reti di Azzolina ed Ermiri) e Comun Nuovo (2-1 per il Tubo Rosso, con rete di Mcainsh).

SERIE D: L'ORATORIO ZOGNO SI BLOCCA In D c'è il primo storico punto per la matricola Oratorio Zogno: 6-6 in casa de La Sportiva (triplo Rondi, doppio Giupponi e Cerami). Vittoria per il Pegasus (5-4 in casa del Brescia Under 23, con doppio Aprea, Trisolino, Verzeletti e Consonni), sconfitta per il Valcalepio (3-1 per il Bozzolo, con Radici a segno).

CICLOCROSS COPPA DEL MONDO

BRAMATI NONA UNDER 23 L'approccio alla stagione di ciclocross per Mathieu Van der Poel, 30 anni, è all'insegna delle conferme: il fuoriclasse olandese si è imposto nella quarta prova di Coppa del Mondo disputata a Namur, in Belgio. Ha invece di che recriminare il 23enne belga Thibau Nys che ha riportato contusioni in un caduta classificandosi comunque secondo a 9" dal vincitore. Rimarchevole la prova del 18enne azzurro valdostano Mattia Agistinacchio, ex della Trevigliese, talento che si distingue nella duplice versione strada e fuori strada: ha tenuto testa ai migliori piazzandosi tredicesimo a 1'46" da

Van der Poel. Nell' prova femminile open prosegue il dominio dell'olandese Lucinda Brand, al terzo successo su quattro prove. In maglia azzurra anche Lucia Bramati che ha colto la 27ª posizione a oltre 3' da Brand ma nona della propria categoria (under 23). La Coppa del Mondo si concluderà con la quinta e ultima prova sabato 20 dicembre ad Antwerpen, sempre in Belgio, per la sola categoria élite donne e uomini. (R. F.)

TENNISTA/VOLO

SERIE B2: CUS SEMPRE AL PALO Ultimi e soli. I ragazzi del Cus perdono anche lo scontro diretto sul fondo della graduatoria e restano gli unici a quota zero nel girone C della Serie B2 di tennistavolo. A far loro compagnia c'era la Battistini S. Polo, ma i parmigiani hanno sbancato 5-1 Dalmine. Il solo punto è di Nicola Vinati poi ko con Gianluca Notari; stessa sorte per due volte per Giorgio Allieri (con Pacchiosi e Sernesi) e Mamadou Fall (con Sernesi e Pacchiosi).

SERIE C1: L'OLIMPIA CADE A COCCAGLIO Non va molto meglio all'Olimpia che, nel girone C di C1, perde 5-3 a Coccaglio e resta a quota 4 punti in quinta piazza. Non bastano una doppietta di Bonazzi e un timbro di Mattia Sala perché i bresciani battono lo stesso capitano rossoblù (con Frusca, che supera anche Cristian Bolzoni e Thomas Giacometti) e con Martinelli (che batte Sala e Giacometti). (F. E.)

BEACH VOLLEY

BERGAMO BRILLA SOLO NELLA SERIE A FEMMINILE Beach Volley Bergamo, partenza a due velocità in Serie A e nella Serie Élite. Le Club Series dell'Aibvc (Associazione Italiana Beach Volley Club) cominciano in chiaroscuro per le formazioni del sodalizio orobico. Come da pronostico, la migliore è la A femminile che - a Cesenatico chiude il raggruppamento con 8 punti alle spalle solo delle padrone di casa, campionesse uscenti; sullo stesso campo la Serie Élite chiude in coda con 5 punti. Sul fronte maschile, al Dream Village di Stezzano, «copia e incolla» per la A maschile e la Serie Élite: entrambe nelle retrovie e, a loro volta, con 5 punti all'attivo. (F. E.)

Rugby Serie c

IFD CADETTA A GONFIE VELE

CINQUE VITTORIE SU CINQUE Weekend da incorinciare per l'Italian Floor Design Rugby Bergamo: oltre al pesante successo della prima squadra nel derby con Brixia in Serie B, infatti, è arrivata la quinta vittoria stagionale (su cinque) per la squadra cadetta del club, ora capolista solitaria (e imbattuta con 22 punti) del raggruppamento 1. A Casalmoro (Mantova), i ragazzi guidati da coach Danilo Beretta hanno espugnato con un perentorio 33-7 (5 mete a 1) il campo della compagine gardesana, scavalcando in vetta alla graduatoria i bresciani del Botticino, sconfitti dal Rugby Mantova nella sfida di cartello della sesta giornata. Per il sodalizio orobico, marcature pesanti per Bassi (anche 4 punti al piede), Valli, Brescia e Colombo (doppietta all'esordio per il ragazzo dell'U18 bergamasca).

GIRONE 2: DOPPIA SCONFITTA Nel girone 2, invece, sconfitte casalinghe per Phoenix Rugby e Harlequins&Treviglio: a Comun Nuovo la Fenice (ottava con 6 punti) ha capitolato 10-47 contro il Rugby San Donato, a Verdello gli Arlecchini (noni con 2 punti) hanno ceduto il passo 5-51 alla corazzata Casalmaggiore. Weekend di riposo, infine, nel girone «Territoriale» per il Rugby Valle Camonica.

RISULTATI E CLASSIFICHE

GIRONE 1, 6ª GIORNATA: Union Rugby del Garda-Italian Floor Design Rugby Bergamo cadetta 7-33 (0-5); Rugby Mantova-Botticino Rugby Union 20-17 (4-1); Brixia cadetta-Velate Rugby 21-24 (1-4); Seregno-Milano Sud 27-16 (5-0). **CLASSIFICA:** Ifd Rugby Bergamo cadetta 22; Botticino Union 21; Rugby Mantova 20; Velate 18; Seregno Rugby 14; Milano Rugby Sud 12; Brixia cadetta 10; Rugby Varese 4; Union Rugby del Garda 0. **GIRONE 2, 6ª GIORNATA:** Rugby Milano cadetta-Rugby Rovato cadetta 40-26 (5-0); Parabiago cadetta-Crema 24-14 (5-0); Phoenix Rugby-San Donato 10-47 (0-5); Harlequins&Treviglio-Casalmaggiore Rugby 5-51 (0-5). **CLASSIFICA:** Rugby Parabiago cadetta 30; Casalmaggiore 25; Rugby Milano cadetta 18; Rovato cadetta 16; San Donato 15; Crema 11; Lainate 10; Phoenix Rugby 6; Harlequins&Treviglio 2. (M. V.)

Serioli dà spettacolo in slalom all'Aprica Savoldelli ottimo 2º

Sci alpino Fis Njr

Fuori nella prima gara, il 18enne dello Sc Zanetti-Goggi domina in gara2. Musitelli e Linda Rizzi terzi



Serioli con Musitelli (a destra)

Ancora una prova convincente per gli slalomisti grifati BergamoSci nelle gare dei circuiti Fis di sci alpino. Infatti, negli slalom Njr andati in pista sulle nevi dell'Aprica, in provincia di Sondrio, i nostri conquistano podi a ripetizione a partire da Simone Seriola, 18enne di Bergamo che ha portato nella bacheca dello Sc Zanetti-Goggi la brillante vittoria in gara2 costruita grazie a una prima manche al fulmicotone vinta con ben 72 centesimi di vantaggio, fieno in cascina che gli ha permesso di controllare nella seconda il tentativo di rimonta del milanese Ruggero Traniello (alla fine 2ª) e del coetaneo di Rovetta Enrico Musitelli (Sc Radici) che con un +6 riusciva a salire sul terzo gradino del podio bissando così il risultato di gara1 dove grazie al miglior tempo nella seconda frazione aveva firmato addirittura un +8.

In garal aveva masticato

amaro proprio Seriola che dopo essere stato in testa al giro di boa deragliava nella seconda manche lasciando la vittoria al sapadino Mattias Piller Cottrer bravo a superare un altro dei nostri, il clusonese classe 2005 dello Sc Ponte di Legno Luca Savoldelli, ottimo secondo. Per lui anche il sesto posto in gara2.

Tra le donne spicca il bel terzo posto in gara2 di Linda Rizzi, 17enne radicina di Fino del Monte anche lei in rimonta dopo la sesta posizione provvisoria di metà gara.

Mauro de Nicola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNVS «GUIDO CALVI» I Veterani orobici premiano Togni



Matteo Togni, atleta 2025

La tradizionale festa sociale dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport (Unvs) - Sezione di Bergamo «Guido Calvi» ha richiamato a Palazzago amici e appassionati dello sport per celebrare i valori fondanti dell'associazione: amicizia, sportività, solidarietà e memoria storica dello sport bergamasco. Durante la serata sono stati consegnati riconoscimenti a soci e ospiti dell'associazione. Tra i premiati figurano i soci Antonio Cimmino, Luciano Marenzi e Rigamonti Padre Giuseppe. Tra gli ospiti sono stati assegnati riconoscimenti a Giovanni Francesco Malanchini (consigliere regionale), Gianandrea Nicolai (consigliere regionale Unvs) e Yuri Grasselli (sindaco di Spirano). Il premio atleta dell'anno 2025 è stato assegnato a Matteo Togni campione europeo dei 110 ostacoli Under 20